

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

DECRETO n. 1916 del 13 marzo 2024

OGGETTO: Ordinanza speciale n. 7 del 29 dicembre 2023 - Intervento "Riqualificazione del sito di via Casale – Parco urbano e Centro Operativo Comunale" nel Comune di Forio

CUP: E64H24000000001

DECRETO DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI DEL 29/02/2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CONSIDERATO CHE il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia interessati dall'evento sismico del 21 agosto 2017, On. Le Avv. Giovanni Legnini, è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e rinnovato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti il 9 gennaio 2024 al n. 87;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito in legge n. 130 del 16 novembre 2018 (G.U. n. 269 del 19.11.2018), recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze*", e in particolare l'articolo 17, comma 2, che dispone, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è nominato un commissario straordinario per la riparazione la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017;

VISTO l'articolo 1, comma 431, della legge 30 dicembre 2023, n. 313, il quale prevede che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 13, comma 4-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (recante *Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in base al quale "*Fino al termine della durata della gestione commissariale, il Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017 esercita le funzioni*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

previste dall'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, anche con i poteri di ordinanza previsti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dall'articolo 11, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Nell'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo del presente comma, il Commissario straordinario può avvalersi della collaborazione degli uffici della struttura commissariale di cui all'articolo 50 del citato decreto-legge n. 189 del 2016. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente”;

VISTO l'articolo 13, comma 4-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha esteso agli interventi della ricostruzione post-sisma nell'isola di Ischia le disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ogni altra misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19 del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il Commissario straordinario è intestatario della Contabilità Speciale n. 6103 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l'assistenza alla popolazione;

VISTO il decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, ed in particolare l'articolo 5-ter, che prevede che al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109 agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, limitatamente ai compiti regolati dal medesimo articolo;

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

CONSIDERATO CHE a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 186 del 2022, gli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere d), e) ed f), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono esclusi dall'ambito di operatività del Commissario delegato nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 30 novembre 2022 e gli interventi di cui alla lettere a), b) e c) rimangono di competenza del Commissario delegato all'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022;

CONSIDERATO CHE, ai sensi del citato art. 5-ter del decreto-legge n. 186 del 2022, le previsioni del piano commissariale integrano il piano di ricostruzione previsto dall'articolo 24-bis del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, ai fini del necessario coordinamento tra le azioni di contrasto del dissesto idrogeologico e gli interventi di ricostruzione post-sisma, dando, ove possibile, autonoma evidenza contabile ai costi riconducibili alla ricostruzione post-sisma e alle attività previste dal piano medesimo;

CONSIDERATO altresì che il predetto Piano è stato approvato con l'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 del Commissario Straordinario, recante *“Approvazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del decreto-legge n.186 del 2022, convertito con la legge n.9 del 2023, riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme nonché ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico relativo ai comuni dell'Isola di Ischia”*;

TENUTO CONTO che nelle more dell'attuazione del predetto piano, il Commissario straordinario provvede, con propri atti, alla ricognizione e all'attuazione degli interventi per le più urgenti necessità nel limite delle risorse allo scopo finalizzate e disponibili nella contabilità speciale intestata al medesimo Commissario;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022, con riferimento alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione, è autorizzata la spesa di euro 20 milioni per l'anno 2023 e ai sensi del medesimo articolo il Commissario straordinario assicura, con proprie ordinanze, il necessario raccordo con le funzioni esercitate come commissario delegato, anche rispetto a misure precedentemente adottate;

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- le attività afferenti alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione sono riconducibili sia alla lettera b) che alla lettera d) dell'articolo 25, comma 2, del codice di protezione civile, in ragione della natura degli interventi;
- più in particolare, ove la destinazione dei suddetti materiali avvenga nel contesto della realizzazione di opere infrastrutturali, le relative attività sono da ricondurre alla fattispecie di cui alla lettera d) sopra indicata;
- essendo stato attribuito il sopra indicato importo di euro 20 milioni alla contabilità speciale del Commissario straordinario, unitamente ai poteri afferenti alle attività di gestione, deve ritenersi possibile, anche al fine di garantire il necessario raccordo previsto dall'art. 5-sexies del decretolegge n. 186 del 2022 con le attività del Commissario delegato, il subentro negli interventi già affidati da quest'ultimo per la gestione dei fanghi;

VISTA l'Ordinanza speciale del Commissario straordinario n. 5 dell'8 agosto 2023 rubricata *“Finanziamento interventi relativi alla gestione dei fanghi e dei materiali inerti da liquefazione e colata conseguenti all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 di cui all'art. 5 - sexies del D.L. n. 186/2022 nonché altri interventi e misure di accelerazione post frana 2022 e post sisma 2017”*;

CONSIDERATO che l'art. 1 della menzionata ordinanza n. 5/2023 approva l'elenco degli interventi per la gestione dei fanghi e dispone che *“al fine di assicurare il necessario raccordo con le misure precedentemente adottate dal Commissario delegato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 2022, il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi di cui al comma 1, subentrando per gli interventi già avviati dal Commissario delegato in tutti rapporti giuridici in corso, che proseguono agli stessi patti e condizioni già in essere senza che debbano essere adottati ulteriori atti o provvedimenti”*;

VISTA l'ordinanza speciale del Commissario straordinario n. 7 del 29 dicembre 2023, rubricata *“Disposizioni riguardanti interventi di completamento del piano fanghi di cui all'art. 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022 nonché modifiche e integrazioni delle ordinanze speciali del Commissario Straordinario nn. 1, 2, 4 e 5 del 2023 relative agli interventi post sisma e post frana”*;

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

CONSIDERATO che l'art. 1 della menzionata ordinanza n. 7/2023 *“Approva l’elenco di 18 interventi di cui all’Allegato 1, riconducibili alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione per un importo complessivo di € 20 milioni. Il richiamato Allegato 1 alla presente ordinanza sostituisce, modificandolo e integrandolo, l’Allegato 1 dell’ordinanza speciale n. 5 dell’8 agosto 2023. Per l’attuazione degli interventi emergenziali direttamente connessi all’evento catastrofico del 26 novembre 2022 di cui all’Allegato n.1 e per la loro rendicontazione da parte dei soggetti attuatori, il Commissario straordinario applica le procedure di cui all’ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 10 marzo 2023, come modificata dalle ordinanze n. 12 del 26 maggio 2023, n. 15 del 31 ottobre 2023 e n. 16 del 7 dicembre 2023. Si applicano, tutte le ulteriori disposizioni di accelerazione e semplificazione contenute nelle ordinanze speciali nn. 1, 2, 3, nonché nel nuovo Codice dei contratti pubblici”*;

CONSIDERATO altresì che l'art. 2 della predetta ordinanza n. 7/2023 individua il comune di Forio quale soggetto attuatore per l'intervento CD-FO-F-022: *“Recupero fanghi e realizzazione del Parco urbano e delle opere complementari”*;

CONSIDERATO altresì che l'art. 4 della predetta ordinanza n. 7/2023 dispone il finanziamento dell'intervento nel Comune di Forio di riuso dei materiali da frana depositati sul sito di via Casale finalizzato alla riqualificazione dell'area e alla realizzazione di un parco urbano e dispone che il comune di Forio, quale soggetto attuatore provvederà, entro il 31 gennaio 2024, a completare la redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica (PFTE) di cui all'allegato I.7 del decreto legislativo n. 36 del 2023, tenuto conto di quanto stabilito dalla conferenza dei servizi preliminare del 15 dicembre 2023 e che il progetto sarà sottoposto all'approvazione della conferenza speciale di servizi decisoria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 12 del 26 maggio 2023 *“Disposizioni riguardanti la revisione della zonizzazione, la gestione del ciclo dei materiali di frana e il riuso, la nomina del soggetto attuatore per ulteriori e nuovi interventi di messa in sicurezza”*;

VISTO, in particolare, l'art. 6 della richiamata Ordinanza n. 12/2023 *“Ulteriori disposizioni attuative inerenti all’occupazione d’urgenza, alle attività di esproprio e alle attività preliminari alla redazione dei progetti”*;

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 10 marzo 2023 *“Disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi e ulteriori disposizioni”*;

TENUTO CONTO che le operazioni di recupero dei fanghi depositati su via Casale dovranno avvenire attraverso lo svolgimento di una campagna di attività ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per ottenere la cessazione di qualifica di rifiuto dei materiali stessi, con la finalità di garantire un beneficio sia ambientale che economico, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 della già menzionata Ordinanza n. 7/2023;

CONSIDERATO che il comune di Forio, con nota acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 3539E/CD/ISCHIA del 06/12/23 ha trasmesso l'elenco dei soggetti da invitare nell'ambito della conferenza preliminare per il progetto *“Riqualificazione del sito di via Casale – Parco urbano e Centro Operativo Comunale”*;

RILEVATO che con nota prot. n. 3561U/CD/ISCHIA del 07/12/2023 è stata convocata la Conferenza Speciale di servizi preliminare per il giorno 15 dicembre 2023;

VISTE le risultanze del verbale n. 1 del 15/12/2023 della Conferenza Speciale di Servizi preliminare di questa Struttura Commissariale prot. n. 387I/CS/ISCHIA del 21/12/23, che si allega alla presente;

CONSIDERATO che il comune di Forio, con nota prot. n. 4204 del 30/01/2024 acquisita al protocollo di questa Struttura Commissariale al prot. n. 224/CD/ISCHIA in data 05/02/2024, ha trasmesso il progetto *“Riqualificazione del sito di via Casale – Parco urbano e Centro Operativo Comunale”*;

RILEVATO che con nota Prot. n. 361U/CD/ISCHIA del 16/02/2024 è stata convocata la Conferenza Speciale dei servizi decisoria per esame della documentazione progettuale dell'intervento denominato *“Riqualificazione del sito di via Casale – Parco urbano e Centro Operativo Comunale”* del Comune di Forio, CUP: E64H24000000001 per il giorno 29 febbraio 2024;

VISTA la nota prot. n. 34280 del 22/02/24, acquisita al prot. della Struttura commissariale al n. 404E/CD/ISCHIA in pari data, con cui la Città Metropolitana di Napoli - direzione tecnica strade – ha comunicato la propria incompetenza in ordine all'esame del progetto;

VISTA la nota prot. n. 101726 del 27/02/24, acquisita al prot. n. 445E/CD/ISCHIA in pari data, con cui l'Ufficio Valutazioni Ambientali *“ritiene che la campagna di attività dell'impianto mobile prevista dal progetto, di durata non superiore a 80 giorni, non rientri nel campo di applicazione della VIA ove i rifiuti non pericolosi da sottoporre a recupero siano classificati dai soggetti a tanto*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

competenti (ARPAC, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli) quali rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione. Per quanto concerne i profili inerenti alla VInCA, il sito di intervento è localizzato a circa 600 m a valle del sito Natura 2000 IT8030005 Corpo centrale dell'Isola di Ischia e a circa 150 m dal sito Natura 2000 IT8030010 Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara. Considerate le caratteristiche dell'intervento e delle opere a farsi e considerato il tessuto urbano in cui si inserisce l'area di intervento in questione e che lo separa dai predetti siti della Rete Natura 2000, non si ritiene che dalla realizzazione del progetto possano determinarsi incidenze significative sui predetti siti e pertanto si ritiene che il progetto non debba essere sottoposto alla VInCA”;

VISTA la nota acquisita al prot. della Struttura commissariale al n. 468E/CD/ISCHIA del 29/02/24, con cui l'Arpac ha comunicato che *“la gestione dei rifiuti derivanti da ogni attività connessa e correlata alle diverse fasi di lavorazione di cantiere per l'intervento di che trattasi e nel caso in cui i materiali da utilizzare non siano qualificabili come sottoprodotti, materia prima seconda e/o End of Waste, deve conformarsi alle disposizioni della parte IV del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)”;*

VISTE le risultanze del verbale n. 2 del 29/02/2024 della Conferenza Speciale di Servizi decisoria di questa Struttura Commissariale prot. n. 566I/CD/ISCHIA del 12/03/2024, che si allega alla presente in quanto parte integrante e sostanziale e precisamente:

- *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli – parere favorevole;*
- *Città Metropolitana di Napoli – direzione tecnica strade – dichiarazione di incompetenza;*
- *Città Metropolitana di Napoli – pianificazione territoriale metropolitana – parere favorevole;*
- *Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – parere favorevole con prescrizioni;*
- *Regione Campania - Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali – 501700 – parere favorevole;*
- *ASL Napoli 2 Nord - Dipartimento di Prevenzione – parere favorevole in virtù dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90;*
- *Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – parere favorevole con prescrizioni;*

CONSIDERATO, altresì, che ad oggi non sono pervenute osservazioni da parte dalle altre Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza Speciale di Servizi, in tale sede assenti;

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

VISTO il comma 7 dell'art. 14 ter della legge n. 241/90 che prevede che *“All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

DATO ATTO, pertanto, dei pareri espressi in seno alla Conferenza dei Servizi Speciale del 29/02/2024 nonché degli assensi acquisiti in virtù dell'art. 14-ter della legge n. 241/90;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1, della legge n. 241/90 *“La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

DEC R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Di dare atto che** la Conferenza Speciale di Servizi, indetta in forma semplificata ed in modalità sincrona per l'esame dell'intervento denominato “Riqualficazione del sito di via Casale – Parco urbano e Centro Operativo Comunale” del Comune di Forio CUP: E64H24000000001 può ritenersi positivamente conclusa;
- 2. Di disporre** che, come previsto nei documenti progettuali e condiviso in sede di Conferenza di Servizi, il recupero dei rifiuti terre e rocce da scavo (EER170504) attualmente in deposito presso il sito di intervento, avverrà attraverso una campagna di attività, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006 e secondo le prescrizioni eventualmente fornite della Regione Campania - Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, e dall'ARPAC;
- 3. Di demandare** al comune di Forio, soggetto attuatore, l'espletamento delle procedure espropriative, stante l'estrema urgenza di avviare i lavori, applicando le deroghe di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 10 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- 4. Di disporre** che gli interventi previsti dal presente decreto per un importo complessivo di € 2.619.266,62 € come da quadro economico trasmesso, trovano copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti già disposti con l'ordinanza speciale n. 7 del 29 dicembre 2023, a valere sulle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 5-sexies del decreto-legge 2 dicembre 2022 n.186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9;

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

5. **Di disporre** che i verbali delle Conferenze Speciali di Servizi prot. n. 387I/CS/ISCHIA del 21/02/2024 e prot. n. 566I/CS/ISCHIA del 12/03/2024 riportanti il contenuto delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri formulati dalle Amministrazioni interessate, vengano allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Commissario Straordinario all'indirizzo <https://sismaischia.it> e nell'albo pretorio del Comune di Forio;
7. **Di dare atto** che la pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva;
8. **Di disporre** che la Struttura commissariale, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90, trasmetta copia della presente determinazione a mezzo PEC al Comune di Forio ai fini della verifica e validazione da parte del RUP e dell'approvazione del progetto da parte dell'amministrazione comunale, nonché a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi Speciale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR, secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 104 del 02/07/2010, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica, ai sensi del d.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Il dirigente della Struttura commissariale
Dott. geol. Vincenzo Albanese

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini